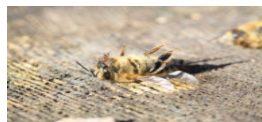


PRIMA PAGINA – ENTRETA IN VIGORE DEL DIVIETO DI UTILIZZO DELLE NEONICOTINOIDI



Il divieto di utilizzo di alcuni neonicotinoidi è entrata in vigore in Francia il Sabato, 1 ° settembre 2018. In particolare, da quel giorno, è vietato utilizzare acetamiprid, clotianidina, imidacloprid, tiacloprid e il tiametoxam. Questi prodotti sono tra i prodotti tossici utilizzati come insetticidi che agiscono sul sistema nervoso centrale degli insetti. Fino a questo divieto, erano anche contenuti in pesticidi usati in agricoltura per aumentare i raccolti agricoli, in particolare barbabietola, colza o colture di grano. Va detto che l'entrata in vigore del divieto di utilizzo di questi neonicotinoidi segna un primo passo nella lotta contro la mortalità delle api. In effetti, gli apicoltori stavano costantemente avvertendo degli effetti nocivi che questi prodotti potevano avere sulle api. Inoltre, lo scorso aprile, era già stato deciso, a livello dell'Unione europea, il divieto in tutti i paesi membri di tre sostanze. La Francia è andata oltre espandendo la lista dei prodotti proibiti a tiacloprid e acetamiprid. Tuttavia, possono essere concesse deroghe fino al 1o luglio 2020, caso per caso, per i prodotti a base di acetamiprid in piccole quantità.

NUCLEARE – LA DIAGNOSTICA RADON

L'ordinanza del 10 febbraio 2016 e il decreto n ° 2018-434 del 4 giugno 2018 hanno istituito un obbligo di informazione riguardante l'esposizione al rischio radon, a spese del venditore di un edificio nei comuni "con potenziale radon significativo". Questo regolamento è entrato in vigore il 1 ° luglio 2018. Il radon è un gas radioattivo derivante dalla disintegrazione dell'uranio e del radio che si verificano naturalmente nel terreno e nelle rocce. Il radon è un agente cancerogeno per i polmoni (riconosciuto come tale dal 1987) ed è la seconda causa principale di cancro ai polmoni in Francia dopo il tabacco e di fronte all'amianto. È possibile conoscere il potenziale del radon del suo comune sul sito dell'istituto di radioprotezione e sicurezza nucleare <https://www.irsn.fr/>.

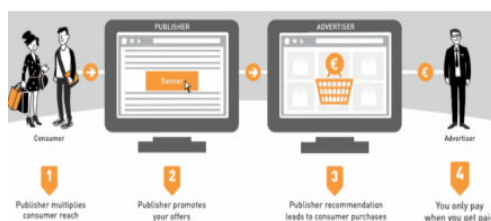
INQUINAMENTO – L'AMMINISTRAZIONE TRUMP ASSUPLISCE LE NORME ANTI-INQUINAMENTO DELLE AUTO



Il 2 agosto nuove regole meno restrittive sono state svelate in una proposta congiunta dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente (EPA) e l'Agenzia per la sicurezza stradale (NHTSA) per sospendere gli standard di inquinamento per le autovetture messo in atto sotto la presidenza di Barack Obama.

Queste regole sospenderanno l'ingiunzione dell'amministrazione Obama alle case automobilistiche di costruire veicoli meno inquinanti, più efficienti nei consumi, mentre favoriscono la costruzione di veicoli ibridi o elettrici. I cosiddetti standard "CAFE" (Corporate average fuel economy) sono stati progettati per aumentare l'autonomia del veicolo per raggiungere un obiettivo di 54,5 miglia per gallone di benzina (4,32 litri per 100 chilometri) entro il 2025. le nuove misure proposte ora limitano questo obiettivo a 37 miglia per gallone dopo il 2021 (6,3 litri per 100 chilometri).

REGOLAMENTO – AVVIO DI UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA BIOMETRIA DEL POSTO DI LAVORO



La Commissione nazionale per la tecnologia dell'informazione e la libertà (CNIL) ha lanciato una consultazione pubblica per la stesura di un futuro modello di regolamento sulla biometria del posto di lavoro. Sarà aperto fino al 1 ° ottobre e si propone di raccogliere le opinioni dei vari soggetti interessati che sono organizzazioni pubbliche e private

rappresentative degli attori interessati.

Dal regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) discende che il trattamento dei dati personali su dati biometrici è in linea di principio vietato. Tuttavia, sono consentite alcune eccezioni, in particolare quando il trattamento è necessario ai fini dell'adempimento degli obblighi e dell'esercizio dei diritti del responsabile del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro. Tale trattamento è quindi possibile, ma a condizione che sia autorizzato dalla legge di uno Stato membro.

Pertanto, al fine di adeguare la legislazione nazionale ai regolamenti europei, la legge sulla protezione dei dati ha introdotto nuove disposizioni che prevedono che i datori di lavoro possano istituire dispositivi di controllo dell'accesso biometrico purché rispettino un regolamento standard sviluppato dalla CNIL.

GIURISPRUDENZA

CE, 6ème camera, 16 Agosto 2018, N° 398671
(Esproprio ambientale)

In questo caso, i comproprietari della residenza di Signal (in Gironda) sono stati costretti a lasciare i locali in considerazione del rischio di collasso che presenta il fenomeno dell'erosione costiera. Il sindacato di comproprietari ha chiesto al Prefetto di attuare la procedura di espropriazione ambientale. Dato il rifiuto di quest'ultimo, il tribunale amministrativo e la Corte d'appello amministrativa di Bordeaux sono stati sequestrati dall'unione di una domanda di annullamento della decisione di rifiuto del prefetto. Applicazione che è stata respinta.

A seguito di una questione prioritaria di costituzionalità relativa alla portata della procedura di espropriazione ambientale sollevata dal sindacato e trasmessa dal Consiglio di Stato, il Consiglio costituzionale ha ritenuto che il rischio di erosione costiera non facesse parte rischi naturali che potrebbero dar luogo a tale procedura (rischi di immersione marina, rischi di movimenti del terreno).

Il 16 agosto 2018, in seguito alla decisione del QPC, il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di attuazione della procedura di espropriazione ambientale. Quest'ultima ricorda che la procedura è soggetta alla duplice condizione che: "da un lato, i rischi in questione sono tra i rischi prevedibili di cui limitano l'elenco tassativamente e, dall'altro, che minacciano seriamente la vita umana". Il Consiglio di Stato fa specifico riferimento all'articolo L. 561-1 del Codice ambientale.

RIFIUTI – LA SONDA TRIBUTARIA PER AIUTARE I CITTADINI ALLA FABBRICAZIONE DEL COMPOST



Tributerei, una startup fondata nel 2016, offre ora una sonda connessa che consente alle persone di imparare come fare il loro compost fatto in casa. Questo gadget chiamato "Compostmeter" è composto da una sonda con sensori che affondano nel compost e ne misura la maturità riportando indietro una serie di dati (temperatura, pH, umidità, livello di metano). L'informazione viene quindi trasmessa a un disco magnetizzato che guida l'utente nelle azioni da eseguire al fine di ottenere un compost di buona qualità. La batteria offre un'autonomia di due anni.

La principale sfida visualizzata dall'avvio è quella di ripristinare alla popolazione la conoscenza ancestrale della produzione di compost che l'utente alla fine acquisirà seguendo le istruzioni fornite dal dispositivo. Una decina di comuni hanno già espresso interesse per questo dispositivo che sarà progettato per andare di pari passo e creare una nuova comunità di cittadini riuniti attorno alla stessa pratica partecipativa del compostaggio. Tributerei ha già avviato corsi di formazione online accessibili a tutti per introdurre i neofiti a questa buona pratica.

CLIMA – L'IMPATTO DELLA RGPD SUL CLAO DEL NUMERO DI COOCKIE DI TRATTAMENTO



Un cookie è un piccolo file di testo in formato alfanumerico posizionato sul disco rigido di un utente dal server del sito visitato o da un server di terze parti e che consente di riconoscere un visitatore quando ritorna su un sito web.

Prima dell'entrata in vigore del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), questi cookie sono stati raccolti sulla base del consenso implicito (out-put) del visitatore. D'ora in poi, il RGPD impone che questo consenso sia legittimo, vale a dire che è da un lato espressamente fornito dal visitatore, e dall'altro che quest'ultimo ha la possibilità di revocare liberamente questo consenso quando lo desidera. Dall'entrata in vigore del RGPD, un'indagine dell'Istituto di giornalismo di Reuters dell'Università di Oxford, condotta con 200 siti Web europei, ha portato a un calo del 22% del numero di tracciamento dei cookie su detti siti. Pertanto, supponendo che un gran numero di utenti si rifiutino di dare il proprio consenso, ciò potrebbe avere l'effetto di ridurre considerevolmente il valore dei cookie di tracciamento, e quindi portare i siti Web ad eliminare i cookie che non forniscono più alcun valore.

CONTRATTI – LA LETTERA ELETTRONICA RACCOMANDATA 2.0

Mentre la lettera raccomandata elettronica (ERL) è apparsa con l'ordinanza del 16 giugno 2005 relativa al completamento di determinate formalità contrattuali con mezzi elettronici, il suo uso è stato finora molto raro. Esistono attualmente due tipi di OER: la posta raccomandata e EIDAS ERL dal regolamento sui servizi di identificazione elettronica e i servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno. Dal 1° gennaio 2019, solo la LRE eIDAS, in conformità con la normativa europea, sarà riconosciuta dalla legge, in conformità con il decreto del 9 maggio 2018 che ha appena specificato le condizioni che garantiscono l'equivalenza tra una lettera raccomandata e una lettera raccomandata elettronica.